



U.T.I. GIULIANA – JULIJSKA M.T.U.

AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI

U.O. Sviluppo e Pianificazione Territoriale

Capitolato tecnico

Opera 2/20. Patto territoriale 2018 – 2020. **Intervento n. 8.A**
Rivitalizzazione aree in disuso: “Edificio in località S. Giovanni di Duino
(Parco del Timavo)”. **Affidamento del servizio di progettazione e
direzione lavori per interventi di manutenzione straordinaria.**
CUP: C74J18000010002 CIG: YCE2C9424B

AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI
dirigente: dott. Fulvio Della Vedova

U.O. Sviluppo e Pianificazione Territoriale
Responsabile di P.O. e RUP: arch. Adriana Cappiello
tel. 040-3798238 fax 040-3798238
email: adriana.cappiello@giuliana-julijska.utifvg.it
Collaboratore RUP:
arch. Benedetta Rollo, tel.: 040-3798221
email: benedetta.rollo@giuliana-julijska.utifvg.it

Art. 1 Premessa

Il Piano dell'Unione costituisce lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione di carattere generale delle politiche dell'UTI Giuliana-Julijaska MTU, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n°26 dd. 12.12.2014, insieme al DUP e al bilancio di previsione.

Ai sensi della legge regionale 31 dd. 04.08.2017 art.12, sono state sottoscritte quattro "Intese di sviluppo territoriale" con la Regione FVG che hanno attribuito risorse specifiche per interventi di sviluppo dell'area vasta, riportati nel Piano dell'Unione. Il Piano individua strategie di area vasta secondo tematiche di interesse del territorio condivise con i portatori di interesse, che sono state sviluppate e articolate in obiettivi e azioni specifiche.

Uno degli obiettivi strategici proposti con il Patto 2017, è stato quello di individuare attraverso specifico studio fattibilità le zone industriali e i siti dismessi localizzati sul territorio dell'Unione da riconvertire in funzioni e destinazioni d'uso attrattive per il territorio.

In seguito alla mappatura e alla predisposizione di specifiche schede sulle aree dismesse, sono state individuate le priorità di intervento per ciascun comune appartenente all'UTI Giuliana, finanziate con il Patto territoriale 2018 – 2020 con una somma complessiva di 3.000.000,00.

L'intervento n.8.A incluso nel Patto territoriale 2018-2020 ad oggetto: "Rivitalizzazione aree in disuso. Edificio in località S.Giovanni di Duino (Parco del Timavo)" ha ricevuto risorse pari a € **300.000,00** da rendicontare entro il 31.12.2022. per la manutenzione straordinaria e il recupero funzionale dell'immobile situato all'interno del Parco del Timavo in Comune di Duino Aurisina.

La funzione di stazione appaltante dell'opera è stata delegata all'UTI Giuliana-Julijaska MTU dal Comune di Duino Aurisina proprietario e fruitore dell'edificio, con deliberazione della Giunta Comunale n.71 dd.04.07.2019 e con determinazione n. 509 dd. 29.08.2019 sono stati stabiliti i termini e le modalità operative della delega. In seguito, con determinazione dirigenziale n.432 dd. 12.09.2019 il Dirigente dell'UTI ha provveduto conferendo all'arch. Adriana Cappiello la nomina di RUP per l'intervento in oggetto.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente capitolato d'appalto.

Art. 1 Natura giuridica del servizio oggetto dell'incarico

L'incaricato è tenuto all'osservanza di quanto espressamente convenuto nel presente disciplinare d'incarico, nonché di tutte le leggi e le disposizioni vigenti in materia, sia a livello nazionale che a livello regionale e locale, dei regolamenti vigenti per i servizi specifici richiesti e per le opere da realizzare a seguito della redazione dell'ipotesi progettuale, nonché di quanto definito con i Patti territoriali di competenza dell'UTI Giuliana-Julijaska MTU.

Art. 2 Oggetto e contenuto dell'incarico

L'edificio oggetto di intervento, attualmente dismesso, si sviluppa su due piani fuori terra su una superficie lorda complessiva di circa 328 mq. Sotto il profilo urbanistico, il fabbricato e le aree pertinenziali ricadono all'interno del PRPC "Parco del Timavo e della Cernizza" – Ambito II, con destinazione a servizio della attività turistiche del Parco (come da scheda descrittiva contenuta nella determinazione a contrarre). Il progetto, oltre a tenere conto delle necessità di utilizzo degli spazi individuate dal Comune di Duino Aurisina, dovrà valutare gli interventi prioritari da poter realizzare con le risorse disponibili, garantendo in primo luogo l'adeguamento strutturale ed impiantistico del fabbricato, nonché la piena accessibilità e fruibilità degli spazi. Sotto il profilo vincolistico, l'area in oggetto ricade all'interno dei beni tutelati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004, nonché dei beni di cui all'art. 142, lett c) per la presenza del Fiume Timavo che scorre a nord dell'area.

In riferimento all'intervento n.8.A, incluso nel Patto territoriale 2018-2020, sono oggetto dell'incarico i servizi tecnici ai sensi del D.Lgs 50/2016, riportati nel calcolo dei corrispettivi professionali ai sensi del DM 17/06/2016, come da documentazione contenuta nella determinazione a contrarre.

Il Coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione e di esecuzione, sarà oggetto di specifico incarico affidato ad altro professionista.

Pertanto dovranno essere svolte le seguenti attività:

- a) il Progetto di fattibilità tecnico-economico per gli interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato in funzione della sua destinazione d'uso dovrà essere suddiviso in lotti funzionali al fine di poter utilizzare le risorse disponibili attualmente e dovrà quantificare i fondi necessari al completamento dei lavori necessari per la piena funzionalità delle aree.
La quantificazione dovrà differenziare la spesa relativa alle opere strutturali, impiantistiche e di muratura, per consentire al soggetto proprietario la scelta sugli interventi da eseguire come 1° lotto e al reperimento delle risorse finanziarie necessarie al completamento delle opere;
- b) il Progetto definitivo ed esecutivo del 1° lotto di intervento, definito in base al progetto di fattibilità utilizzando le risorse disponibili, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016, nonché dalle norme vigenti del D.P.R.207/2010. Dovrà inoltre essere predisposta la documentazione prevista per l'ottenimento dell'Autorizzazione paesaggistica nonché tutte le autorizzazioni necessarie per consentire l'appalto delle opere;
- c) la Direzione Lavori per la realizzazione delle opere previste dal progetto, individuate come 1° lotto di intervento, secondo quanto previsto dal D. Lgs 50/2016, art. 101, comma 3 che dovrà includere la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) di cui all'art. 237 del DPR 207/2010;
- d) ogni attività contemplata dagli artt. 23 e 32 del citato d.lgs. 50/2016 e altra disposizione normativa in materia di progettazione definitiva ed esecutiva.

Art. 3 Obiettivi da rispettare

Il professionista dovrà tener conto delle esigenze espresse dal Comune di Duino Aurisina per quanto riguarda la nuova destinazione d'uso degli spazi in funzione delle attività da svolgere. Il progetto dovrà soddisfare i fabbisogni espressi dagli operatori ed essere conforme alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza, dovrà trovare soluzioni adeguate alla riservatezza degli utenti e contemporaneamente garantire la sicurezza degli operatori.

L'incaricato dovrà inoltre obbligatoriamente coordinare la propria attività di progettazione con il professionista incaricato per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, individuato con specifico incarico, nonché con il RUP e con gli uffici del Comune di Duino - Aurisina.

Art. 4 Modalità di elaborazione del progetto

Gli interventi di progetto dovranno tener conto delle problematiche di vincolo, della compatibilità degli interventi in base alle previsioni di destinazione d'uso. Gli interventi progettati dovranno tener conto delle problematiche di vincolo, della compatibilità degli interventi in base alle previsioni di destinazione d'uso. Le proposte progettuali dovranno essere restituite in una scala grafica adeguata con approfondimenti in scala 1:50/1:20 e 1:10 relativamente ai particolari costruttivi.

Art. 5 Specifiche amministrative dei servizi richiesti

5.1 Progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva

L'incaricato dovrà obbligatoriamente:

1. rispettare tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di progettazione;
2. recepire in sede di progettazione tutte le indicazioni da parte del responsabile unico del procedimento, oltreché tutte le eventuali prescrizioni degli Enti ed organismi tutori e/o controllori per la realizzazione;
3. l'incaricato è responsabile in solido per le attività professionali svolte, sia globali che specialistiche;
4. l'incaricato svolgerà le prestazioni sotto la vigilanza del Responsabile unico del procedimento dal quale, potrà ricevere istruzioni circa la compilazione del progetto, nonché di tutti gli atti tecnici e/o amministrativi necessari all'espletamento dell'incarico;

5. l'incaricato dovrà predisporre tutti gli elaborati e la documentazione necessari per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari all'appaltabilità dell'opera.

Numero copie elaborati progettuali

Ogni fase progettuale dovrà essere presentata nel numero di 2/3 copie cartacee oltre alle copie necessarie da consegnare agli Enti ed Organi di controllo per la richiesta delle autorizzazioni;

Dopo l'approvazione del progetto stesso, unitamente alle copie integrali del progetto su CD, in formato compatibile con Office, AUTOCAD LT 98 e/o seguenti e copia completa in formato PDF.

Modifiche eventuali

Il contraente si impegna a introdurre nel progetto, anche se già elaborato o presentato, tutte le modifiche che potranno eventualmente essere ritenute necessarie a giudizio insindacabile del Responsabile unico del procedimento fino alla definitiva approvazione del progetto, nonché tutte le modifiche necessarie a seguito di eventuali prescrizioni degli Organi od Enti preposti all'emissione di pareri, autorizzazioni etc., secondo le norme stabilite per le opere di competenza dello Stato, senza poter sollevare eccezioni di sorta o richiedere speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche comportino, invece, cambiamenti sostanziali nell'impostazione progettuale determinati da nuove o diverse esigenze, successive al completamento della redazione degli elaborati, al contraente verrà riconosciuto un corrispettivo computato secondo quanto stabilisce la Circolare Ministeriale dei Lavori Pubblici dd. 21.01.1957 n. 1565 per le perizie suppletive e di variante.

Nel caso in cui le modifiche o le integrazioni dipendano da difetti e/o errori di progettazione, tutte le spese necessarie per la modifica del progetto saranno a totale carico del contraente.

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'UTI Giuliana/Julijska MTU la quale potrà – a suo insindacabile giudizio – darvi o non esecuzione, come anche introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta dal progettista.

Conformità del progetto

L'incaricato dovrà espressamente dichiarare la conformità alle normative vigenti in sede di presentazione del progetto definitivo ed esecutivo; inoltre il progettista dovrà fornire, dietro semplice richiesta del Committente o degli Enti preposti ai controlli, al rilascio delle autorizzazioni, concessioni, ecc., qualsiasi dichiarazione necessaria all'espletamento dell'iter burocratico dell'opera.

Nel caso che nel corso della progettazione dovessero subentrare nuove disposizioni inerenti l'intervento da realizzare, il progettista dovrà rispettarle integralmente adeguando, se necessario, gli elaborati già consegnati.

Il progetto dovrà essere inoltre predisposto in modo da ottenere il parere favorevole da parte degli organi competenti, (Comune, Uffici vari della Regione, ecc.), per cui gli oneri relativi agli incontri necessari per concertare il progetto con tali organi si intendono ricompresi nei compensi di cui al presente incarico;

5.2 Direzione lavori e collaudo

Le prestazioni da eseguirsi da parte del Direttore dei Lavori durante l'esecuzione dell'opera consistono, in via indicativa e non esaustiva, nello svolgimento delle seguenti attività:

1. la verifica, di concerto con il responsabile unico del procedimento, del progetto esecutivo;
2. l'assistenza dei lavori;
3. la redazione tempestiva di tutti gli atti tecnico – amministrativo - contabili relativi all'appalto (giornale dei lavori, libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità, consegna, sospensione, ripresa, ultimazione, stati di avanzamento, certificati di pagamento, stato finale, etc.) onde evitare in particolare il maturare di interessi a favore dell'Impresa appaltatrice;

4. la verifica periodica presso l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
5. la verifica ed il controllo sulla presenza in cantiere di imprese e/o lavoratori autonomi non autorizzati;
6. l'ottenimento e l'emissione di tutte le certificazioni, attestazioni etc. in materia previdenziale ed assistenziale relativamente all'esecuzione dei lavori;
7. i rapporti con tutti i soggetti tutori/controllore delle pratiche di autorizzazione, nulla osta, rilascio pareri, etc., connessi con la realizzazione dei lavori e delle eventuali varianti apportate in corso d'opera;
8. la redazione di tutti gli atti previsti dalla legge in presenza di eventuali riserve da parte dell'Impresa, con trattazione delle stesse nelle forme di legge;
9. la redazione e consegna al Responsabile unico del procedimento al fine dello svolgimento delle attività di coordinamento e di controllo spettanti, di un rapporto sintetico sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni, contestualmente all'emissione degli stati di avanzamento dei lavori;
10. l'assistenza nel corso delle varie operazioni di collaudo tecnico delle opere;
11. la redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Reperibilità

Dovrà essere garantita la reperibilità del direttore dei lavori presso gli uffici del committente entro 24 (ventiquattro) ore dalla chiamata inoltrata a mezzo fax. In caso di ritardo si applicheranno le medesime penalità previste per le attività di direzione lavori.

Varianti in corso d'opera

I lavori in oggetto ricadono tra quelli di manutenzione straordinaria, pertanto ai sensi della normativa vigente non costituiscono variante gli interventi disposti dal Direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera. Qualora, in uno dei casi previsti dalle norme vigenti, il professionista incaricato della D.L., nel corso di esecuzione delle opere, ravvisi la necessità di procedere a delle varianti al progetto e/o all'introduzione di prezzi nuovi, ne darà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento. Solo dopo l'autorizzazione scritta da parte dell'ente, il professionista incaricato, in qualità di direttore dei lavori, sentito preventivamente il/i progettista/i, potrà procedere alla redazione degli atti della perizia suppletiva e di variante. Il direttore dei lavori è responsabile di tutte le conseguenze derivate dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni al progetto, senza averne ottenuta regolare autorizzazione da parte del Responsabile unico del procedimento. In caso di redazione ed approvazione di una perizia suppletiva e/o di variante, e solamente nel caso in cui la stessa abbia contenuti sostanziali per giustificare la corresponsione di un ulteriore compenso, per la quantificazione dello stesso si farà riferimento alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n°1565 dd. 21.01.1957 al punto "perizie di variante e suppletive", calcolando l'onorario in base all'importo effettivo dei soli lavori che hanno subito variazioni sostanziali, e sempre che queste non siano derivate dalla necessità di porre rimedio ad errori di progettazione. Nel caso di rescissione del contratto d'appalto lavori, al professionista incaricato spetterà l'onorario stabilito con il presente atto in quota proporzionale all'avanzamento dei lavori fino allora raggiunto senza alcun altro indennizzo.

Durata dell'incarico

L'incarico di direzione lavori e di tutte le attività collegate esso avrà una durata pari a quella prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto relativamente ai lavori da eseguire e decorrerà dalla data del verbale di consegna degli stessi, incrementata per il tempo necessario alla stesura del conto finale, del certificato di regolare esecuzione e del collaudo tecnico-amministrativo, nonché per le eventuali sospensioni e proroghe dei lavori, per le quali non sarà riconosciuta alcuna indennità o compenso aggiuntivo.

Art. 6 Tempistiche, corrispettivo dell'incarico e modalità di pagamento

Il valore del corrispettivo della parcella professionale posto a base di gara ammonta a € **36.245,52** (comprensivi di spese ed oneri accessori), IVA ed oneri previdenziali esclusi.

I tempi per la consegna degli elaborati progettuali previsti sono così stabiliti:

- la consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica, da sottoporre alle autorizzazioni degli Enti preposti, dovrà avvenire entro **45 gg** dalla stipula del contratto;
- la consegna del progetto definitivo dovrà avvenire entro **30 gg.** dall'approvazione del progetto di fattibilità da parte dall'organo competente;
- la consegna del progetto esecutivo dovrà avvenire entro **30 gg** dall'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti rispetto al progetto definitivo;
- la D.L. dovrà essere svolta a partire dall'affidamento dei lavori a seguito della gara e si concluderà con il CRE.

Il compenso verrà liquidato in quattro tempi:

- a seguito della consegna della fattibilità tecnico-economica, sarà liquidato l'importo pari al **10%** del corrispettivo;
- a seguito della consegna del progetto definitivo per l'acquisizione dei pareri da parte degli organi competenti, sarà liquidato l'importo pari al **30%** del corrispettivo;
- a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'organo competente, sarà liquidato l'importo pari al **30%** del corrispettivo;
- a completamento della DL, sarà liquidato l'importo pari al **20%** del corrispettivo e il saldo del **10%** ad approvazione del C.R.E.

L'operatore economico dovrà produrre la documentazione di spesa riportando nella causale il nome del progetto, il n. di riferimento dell'attività progettuale, il codice CUP, il codice CIG e il n. e data della determinazione di affidamento.

L'importo complessivo delle opere da eseguire dovrà rispettare le risorse disponibili erogate dal Patto Territoriale 2018-2020 per un importo lavori stimato pari a € **180.000,00** (oneri ed IVA esclusi), incrementati di eventuali economie che dovessero risultare dall'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto.

Art. 7 Termini per lo svolgimento dell'incarico

Il servizio decorrerà dalla relativa comunicazione di affidamento e sottoscrizione del contratto e dovrà concludersi ad approvazione del C.R.E. nel rispetto di quanto previsto dai decreti di concessione delle risorse. Dovrà essere comunque garantita a seguito di specifiche richieste degli enti territoriali coinvolti, la modifica degli elaborati predisposti o l'adeguamento della proposta finalizzata all'ottenimento dei pareri.

Art. 8 Garanzie e coperture assicurative

Il professionista incaricato dovrà essere munito di polizza di responsabilità civile con riferimento allo specifico lavoro per i rischi derivanti dallo svolgimento delle proprie attività e ciò fino alla conclusione dei lavori. Tale polizza dovrà coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'Amministrazione potrebbe dover sostenere per le varianti di cui all'art. 27 comma 1 lettera e) della L.R. 14/2002 rese necessarie in corso di esecuzione.

All'atto della sottoscrizione del contratto dovrà costituire la garanzia definitiva secondo le modalità dell'art. 93 commi 2 e 3 del d.lgs. 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Art. 9 Subappalto delle attività accessorie alla progettazione

Il progettista dovrà sviluppare direttamente tutte le attività e prestazioni previste dal presente incarico. Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Art. 10 Collaborazioni

Il contraente potrà avvalersi della collaborazione di altri professionisti o società, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'UTI Giuliana/Julijaska MTU per tutte le prestazioni fornite.

L'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il contraente e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese dello stesso.

Il Committente è esonerato da ogni tipo di responsabilità per i rapporti di cui sopra, riconoscendo come unica controparte il Contraente incaricato, responsabile nei confronti dell'UTI Giuliana/Julijaska MTU.

Art. 11 Danni

Le violazioni degli obblighi che fanno carico al soggetto aggiudicatario e/o comunque gli inadempimenti, le negligenze e/o ritardi nello svolgimento del servizio o nell'esecuzione del contratto saranno motivo di richiamo scritto.

L'UTI Giuliana-Julijaska MTU, a mezzo lettera raccomandata R.R. o PEC, intimerà al soggetto aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Eventuali controdeduzioni (debitamente giustificate e dimostrate) dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento del richiamo; decorso inutilmente detto termine ovvero in caso di rigetto delle controdeduzioni, o infondatezza delle stesse è facoltà dell'UTI Giuliana-Julijaska MTU procedere all'applicazione di penali.

L'UTI Giuliana-Julijaska MTU, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria pari ad un importo di € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'esecuzione del servizio come indicato nel presente capitolato.

Le penali complessivamente non potranno, comunque superare il 10% dell'importo contrattuale, oltre il quale l'UTI Giuliana-Julijaska MTU avrà facoltà di risolvere il contratto.

Nei casi di inadempienza anche di uno solo degli obblighi contrattuali assunti, l'UTI Giuliana-Julijaska MTU avrà comunque facoltà di risolvere il contratto, indipendentemente dall'applicazione della penale.

Art. 12 Personale

L'incaricato deve espletare il servizio con personale dallo stesso retribuito nonché provvedere, a propria cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, sulla loro sicurezza ed incolumità.

L'operatore economico si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive conformi a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti di categoria durante tutto il periodo della validità del presente appalto.

Art. 13 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'incaricato è obbligato alla piena ed incondizionata conoscenza ed osservanza delle norme contenute nel presente capitolato e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti vigenti.

Nessuna eccezione potrà essere comunque sollevata dall'affidatario qualora, nello sviluppo del servizio, ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati.

Art. 14 Revoca, risoluzione o recesso

L'Amministrazione potrà, mediante apposito provvedimento, disporre la risoluzione del contratto – ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile- e la conseguente revoca dell'appalto.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto d'appalto, al Contraente incaricato spetterà l'onorario stabilito con il presente atto in quota proporzionale all'avanzamento dei lavori fino allora raggiunto senza alcun altro indennizzo, fatto salvo il diritto dell'UTI Giuliana//Julijska MTU di chiedere la refusione degli eventuali danni subiti.

Qualora per la elevatezza della spesa, o per altro suo insindacabile motivo, L'UTI Giuliana/Julijska MTU ritenesse non conveniente dare ulteriore seguito allo sviluppo del progetto essa sarà in facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del contraente.

Qualora il progetto venisse invece non accolto per difetti e/o di progettazione e/o per inattendibilità tecnica ed economica, al contraente non sarà dovuto alcun compenso.

Art. 15 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dal contratto in atto, non risolvibili in via amministrativa, il Foro competente sarà quello di Trieste.

Art. 16 Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti saranno raccolti e trattati per le finalità connesse al presente procedimento amministrativo e dell'eventuale successiva stipula e gestione della convenzione d'incarico, secondo le modalità e le finalità di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. 4 settembre 2018 n.205).

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare e gestire i dati stessi. I dati non saranno diffusi da alcuno. In relazione ai predetti trattamenti, i soggetti di cui al comma 1 potranno avvalersi dei diritti di cui agli artt. 7, 9 e 10 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che qui devono intendersi integralmente richiamati.

La modalità di utilizzo e di protezione dei dati personali acquisiti dall'Amministrazione ai fini del procedimento, verranno rese note mediante specifica informativa resa ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 al momento dell'acquisizione degli stessi.

L'UTI Giuliana-Juliska MTU ha provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati nella persona dell'Avvocato Michele Gorga che potrà essere contattato all'indirizzo dpo.privacy@giuliana-julijska.utifvg.it.

Art. 17 Diritti sul progetto

La documentazione oggetto del servizio, rimarrà di proprietà dell'UTI Giuliana-Julijska MTU e sarà utilizzata nell'ambito dei procedimenti relativi alla pianificazione territoriale in corso e le risultanze dello studio saranno divulgate alla cittadinanza mediante mezzi di comunicazione di uso comune.

Art. 18 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 responsabile del procedimento è il titolare di P.O. per l'U.O. Sviluppo e Pianificazione Territoriale e R.U.P. arch. Adriana Cappiello, nominata con determinazione dirigenziale n. 432 dd. 12.09.2019.